

Ospedaletto d'A.; "Ricchioni pedofili"; Non è l'Irpinia che conosco; Lomazzo

Redazione - 04/02/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it

«Questa non è l'Irpinia che io conosco. L'Irpinia che io conosco è abitata da Donne ed uomini con un profondo rispetto verso tutte le diversità; ed inclusiva di tutte le differenze. L'atto vile da stigmatizzare con tutte le forze offende soprattutto coloro che da anni si battono contro le varie forme di discriminazioni e violenza di genere. Un atto isolato di qualche povero infelice non riuscirà mai ad offuscare il percorso della conquista di Pari diritti e cittadinanza per tutti e tutte e la cultura della non violenza avviato da tempo nella nostra provincia da parte di Donne ed uomini di istituzioni ed associazioni. Certo, vi è la consapevolezza che bisogna continuare con ancora maggiore incisività a contrastare la cultura omofoba e maschilista affinché questi tristi episodi non debbano più accadere. In qualità di Consigliera di Parità della Regione Campania, come sempre, farò la mia parte. Tutta la mia solidarietà all'Amministrazione ed alla collettività di Ospedaletto d'Alpinolo». Domenica Marianna Lomazzo commenta con amarezza, dalla sua pagina virtuale, quanto accaduto ad Ospedaletto d'Alpinolo, ovvero il cartello dell'Amministrazione locale: «Ospedaletto d'Alpinolo è contro la omotransfobia e la violenza di genere»; imbrattato con la scritta «Ricchioni pedofili»;

Redazione - 04/02/2017 - Summonte - www.cinquerighe.it